

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'EX PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE HA INCONTRATO A REGGIO I RAGAZZI DI DON VALERIO CHIOVARO

BENI CONFISCATI, IL VILLAGGIO DEI GIOVANI TROVA IL PLAUSO DEL MINISTRO CARTABIA

L'ESPONENTE DEL GOVERNO, PRIMA DI APRIRE L'ANNO GIUDIZIARIO NELLA CITTÀ DELLO STRETTO, HA FATTO VISITA ALLA STRUTTURA ORGANIZZATA E GESTITA DALL'ASSOCIAZIONE ATTENDIAMOCI ODV DA OLTRE 12 ANNI

«FINANZIAMENTI A RISCHIO»



FERRARA (M5S): BRUXELLES ATTEDE ANCORA L'AGGIORNAMENTO PIANO RIFIUTI

BIBLIOTECHE CALABRESI



GILBERTO FLORIANI: SERVE UN PATTO REGIONALE PER CULTURA

«OCCHIUTO MANTENGA IMPEGNI PRESI»



MAMMOLITI (PD): SERVE CHIAREZZA SU CENTRI PER IMPIEGO

CALABRIA PARLAMENTO



Ferro (FDI): Ministro interviene su scoperta organico negli uffici giudiziari

QUIRINALE, AL PRIMO PRIMO GIORNO VINCONO LE SCHEDE BIANCHE

LAGHI DI SIBARI



10 MLN PER I MOLI DEL CANALE STOMBI

L'INTERVISTA SU BEE MAGAZINE



OCCHIUTO: LA CALABRIA MAI PIÙ FANALINO DI CODA

ISOLA CAPO RIZZUTO
Si cerca un Garante per la disabilità
Pubblicata manifestazione



VIBO VALENTIA
S'inaugura l'area giochi nel quartiere Pennello
Oggi alle 10



DIAMANTE
Oggi Open Vax Day per fascia 5-11 anni
Ma-Me-Ve le altre fasce



L'OPINIONE/ ANTONIO ERRIGO



LA CALABRIA HA BISOGNO DI UNA FORTE ECONOMIA LEGALE

IPSE DIXIT

FILOMENA GRECO
[Sindaco di Cariati]



«Siamo convinti che la promozione di questa terra possa e debba passare dalla forza espressiva di una giovane attrice come Lina Siciliano, protagonista del film calabrese Una femmina, in gara al Festival di Berlino; dalla caparbia del piccolo grande Antonio Fuoco, promosso, dopo l'esperienza a bordo delle vetture Ferrari nei vari campionati GT, al volante della scuderia del cavallino AF Corse; dall'esempio di responsabilità sociale che il pluripremiato maestro pizzaiolo Pedro's continua a rappresentare e ad esportare in tutto il mondo, con la sua pizza identitaria e che profuma di territorio. L'immagine audace della Calabria è nei suoi giovani»

NEL 2021: 2750 PAGINE DIGITALI, 365 NUMERI, 52 DOMENICALI, 25 SPECIALI: SOSTIENI CALABRIA.LIVE

REGGIO



MARCO FALAGUASTA INCANTA IL TEATRO CILEA

CONSIGLIO REGIONALE



SI È INSEDIATA LA COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO

GIORNATA DELLA MEMORIA



TRE GIORNI DI INIZIATIVE DEL CLUB UNESCO VV

PROPOSTO DALLA VICEPRES. PRINCI



UN COMITATO PER CELEBRARE IL CINQUANTENARIO DEI BRONZI

L'EX PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE HA INCONTRATO A REGGIO I RAGAZZI DI DON CHIOVARO

BENI CONFISCATI, IL VILLAGGIO DEI GIOVANI TROVA IL PLAUSO DEL MINISTRO CARTABIA

di PINO NANO

Permettetemi di rubarvi un minuto in più perché ieri sera ho avuto il privilegio di cenare con alcuni giovani qui a Reggio, radunati in un immobile confiscato alla criminalità organizzata intorno ad un'associazione che si propone di accompagnarli nel faticoso e spesso insidioso percorso della ricerca della propria strada nel mondo: ho visto giovani che stanno realizzando i loro sogni professionali, che hanno trovato il loro percorso di studi anche universitari o hanno trovato la loro occupazione lavorativa magari dopo anni di sbandamento e di smarrimento».

È questo uno dei passaggi-chiave della relazione che la ministra della Giustizia Marta Cartabia ha tenuto sabato 22 gennaio, in Corte d'Appello a Reggio Calabria, alla inaugurazione ufficiale dell'Anno Giudiziario in Calabria,

e tutto questo per parlare al mondo giudiziario che l'ascoltava e la seguiva da ogni sede giudiziaria d'Italia dei giovani di questo nostro Paese e del loro futuro. «Volti sorridenti ho visto qui a Reggio Calabria-dice Marta Cartabia- non ne vediamo tanti tra i giovani in questi tempi, ragazzi che sanno farsi compagnia e sanno trasmettersi il gusto di restituire agli altri il tanto che hanno ricevuto, giovani coppie, con i loro figli, che si affacciano ora nel

mondo. Tocca a noi preparare le condizioni per un futuro che possa essere di vera possibilità per loro: uno di loro raccontava di essere stato letteralmente salvato - lui diceva miracolato - dall'incontro con questa realtà e strappato dalla sua rabbia interiore, che lo stava indirizzando verso la via della malavita».

La ministra della Giustizia, Marta Cartabia, la sera prima aveva infatti visitato a Reggio il Villaggio dei Giovani, bene confiscato alla criminalità organizzata e gestito dall'Associazione *Attendiamoci* Odv da oltre 12 anni. Accompagnata dall'assistente spirituale don Valerio Chiovaro e dal presidente Alfredo Pudano, la professoressa Cartabia ha avuto modo di visitare i locali del Villaggio, di vedere i laboratori per la creatività, le zone residenziali, la cappella e ogni luogo messo a disposizione per la formazione giovanile.

Ma di cosa parliamo in realtà?

La storia di *Attendiamoci* ha inizio da un sogno condiviso: "cambiare il mondo". E per cambiare il mondo nulla è più indicato che posare lo sguardo sulla propria realtà di appartenenza, cominciando a "stravolgerla" positivamente. "Attendiamoci" è una Organizzazione di Volontariato nata a Reggio Calabria il 27 settembre del 2001 dall'entusiasmo di un prete straordinario, Don Valerio Chiovaro, oggi Presidente dell'UCSI in Calabria (Unione Stampa Cattolica Italiana), e di quattro studenti universitari, Giovanni Mazza, Domenico Paino, Alfredo Pudano e Giuseppe Falcone, che "condividevano - leggiamo sul sito ufficiale dell'Associazione reggina - la bellezza di una amicizia vera e la necessità di contagiare al bene".

Ecco allora che questa nuova "realtà", si affacciava in un contesto nel quale molte associazioni allora lavoravano, e lavorano ancora - per necessità e con grande spirito di

servizio - su disagi evidenti e disagiati già riconoscibili. Malati, poveri, emarginati, drogati, ma nessuno si spendeva per i cosiddetti normali che, abbandonati al proprio destino, avrebbero potuto intraprendere percorsi non virtuosi. Da qui la scelta di campo, che don Valerio trasforma in una mission vera e propria: "interessarsi di coloro ai quali in pochi si interessano, ai giovani che incontriamo ogni giorno per le strade delle nostre città, nella

consapevolezza che nessuno sia normale, ma speciale, capace di determinarsi al bene se, lungo la grande avventura della giovinezza, incontra le persone giuste".

Le attività iniziali - racconta don Valerio Chiovaro - partono in un magazzino per metà sotterraneo, di circa 40 mq nel cuore di Reggio Calabria. «Volti, anime, corpi... una tenda. Le prime proposte formative si articolano in itinerari triennali per giovani dai 18 ai 28 anni attraverso riunioni formative, laboratori, esperienze residenziali (campi lavoro, di formazione anche alle life skills) ed esercizi per curare la dimensione spirituale. I focus di questo primo periodo sono persona, la dimensione affettiva, la vita di relazioni».

Don Valerio ne fa una questione di principio: «Quella di At-





Villaggio dei Giovani / Nano

tendiamoci è stata una scelta di campo: interessarsi ai giovani “normali” nella consapevolezza che nessun giovane sia normale, ma speciale, capace di determinarsi al bene se, lungo la grande avventura della giovinezza, incontra le persone giuste. Professionalità, ma anche familiarità, accoglienza, servizio e gratuità sono gli ingredienti principali che hanno permesso ad *Attendiamoci* di crescere, diventando un punto di riferimento per Reggio Calabria e, oggi, anche per i giovani a Milano, Pavia, Roma, Siena.

«È in mezzo a questi giovani - ha sottolineato nel suo intervento ufficiale Marta Cartabia - che ho respirato davvero quel fresco profumo della libertà, per prendere in prestito le parole di Paolo Borsellino. Ecco, io penso che questi ragazzi, - io ho incontrato un'associazione, ma chissà quante ne conoscete voi in questa terra, per quello che avete raccontato - e che queste realtà sono il primo baluardo contro l'illegalità e la malavita, perché hanno scoperto un'alternativa ben più affascinante e convincente dei modelli oppressivi imposti dalla 'Ndrangheta».

Dentro il Villaggio visitato, Marta Cartabia trova un tesoro inimmaginabile, e di questi giovani ascolta le loro storie personali e la loro voglia di riscatto in una terra così tanto bella quanto difficile.

«Ho visto giovani che stanno realizzando i loro sogni professionali, che hanno trovato il loro percorso di studi anche universitari o hanno trovato la loro occupazione lavorativa magari dopo anni di sbandamento e di smarrimento. Volti sorridenti, ragazzi che sanno farsi compagnia e sanno trasmettere il gusto di restituire agli altri il tanto che hanno ricevuto: giovani coppie, con i loro figli, che si affacciano ora nel mondo».

Non ha nessun dubbio l'ex Presidente della Corte Costituzionale: «Quella che l'Associazione *Attendiamoci* ha costruito e sostiene - ripete ai magistrati presenti alla cerimonia ufficiale in Corte d'Appello a Reggio Calabria - è la più grande opera di prevenzione: intercettare le inquietudini dei giovani, accompagnarli nella ricerca del loro posto nel mondo, significa strapparli dalla rete della criminalità organizzata e indebolirne la presa sul territorio».

Per Marta Cartabia sono proprio loro, i giovani, i veri destinatari del Piano di ripresa in atto nel Paese - che è appunto il Next Generation EU - insieme alle indispensabili, ovvie indagini e ai presidi di sicurezza, insieme alle necessarie risposte di giustizia, dei processi. Insieme all'accertamento delle responsabilità per i crimini e ai ristori per le vittime, non si interrompa mai per un radicale ed effettivo contrasto ad ogni forma di criminalità organizzata quel lento, silenzioso, delicato ma fondamentale lavoro di semina di una cultura diversa, che passa attraverso la formazione dei giovani, vero argine alla malattia della corruzione, del sotterfugio e del sopruso.

Pieno di impegni formali l'appello finale che l'ex Presiden-

te della Corte Costituzionale affida ai taccuini dei cronisti presenti alla cerimonia reggina.

«Abbiamo davanti a noi - dice ancora la ministra Cartabia - una grande occasione di rinnovamento, favorita proprio dalla crisi aperta dalla pandemia e dagli aiuti europei del Piano di ripresa e resilienza: il ruolo del ministero, in questo contesto, è essenzialmente quello di assicurare più risorse e più strumenti a tutti gli uffici giudiziari, perché possano svolgere sempre al meglio la loro altissima funzione. Personale, a partire dai magistrati e dal personale amministrativo, risorse per l'edilizia e per la digitalizzazione».

Entrando nelle maglie più specifiche della crisi della giustizia italiana, Marta Cartabia non nega che «Anche qui a Reggio Calabria i vuoti di organico, soprattutto nel personale amministrativo dei dirigenti, rendono più difficoltoso il lavoro di tutti: conosco i numeri delle scoperture - il 15% a Reggio Calabria - così come conosco il bisogno di rinforzi di magistrati che sono stati drammaticamente sottolineati dal Presidente e che si avverte in questo distretto

impegnato insieme a quello di Catanzaro anche in importanti processi - ampi, numerosi, complessi - contro la criminalità organizzata».

Faremo di tutto quindi - conclude la ministra - per fare in modo che i rinforzi arrivino: «I concorsi in magistratura sono ripartiti e - come potete immaginare - con le restrizioni dovute alla pandemia anche assolvere a questi banali adempimenti che dovrebbero essere la vita ordinaria del ministero ha richiesto un lavoro impegnativo di cui ringrazio tutti gli uffici ministeriali. Le prove per i 310 posti in magistratura sono già nella

fase di conclusione della correzione degli scritti e a dicembre si è aperto questo nuovo bando per 500 magistrati».

Ma perché Marta Cartabia viene proprio in Calabria per raccontare queste cose?

Lo dice lei stessa senza nessun giro di parole: «Ho raccolto con piacere il vostro caloroso invito ad essere qui oggi - la prima volta, come sottolineava il presidente Gerardo - perché penso che sia giusto che lo Stato, il Ministero, il Governo sia presente proprio là dove la giustizia attraversa le sfide più impegnative».

Ma poi aggiunge: «La prima volta qui a Reggio Calabria, ma per due anni di seguito il ministro ha scelto proprio la Calabria per la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario nelle Corti di appello: se lo scorso anno il ministro era presente a Catanzaro e oggi a Reggio è per esprimere e rinnovare da qui una particolare vicinanza a questa terra che è splendida, che sappiamo essere attanagliata da un gioco che la grava, ma anche da un percorso virtuoso di riscatto nei confronti della 'Ndrangheta e dal suo insidioso contagio criminale. Come è stato detto la battaglia continua, ma non è ancora stata conclusa».

Grazie professoressa Cartabia! ●



A RISCHIO GLI INVESTIMENTI DEL COMPARTO: LA DENUNCIA DELL'EURODEPUTATA DEL M5S LAURA FERRARA

BRUXELLES ATTENDE ANCORA L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI DELLA CALABRIA

L'europarlamentare del Movimento 5 Stelle, Laura Ferrara, ha reso noto che a Bruxelles «sono ancora in attesa dell'aggiornamento del piano rifiuti della Calabria, così come riportato in una risposta ad una mia precedente interrogazione di settembre scorso, dal Commissario in materia, Virginijus Sinkevičius».

«Risultava, infatti - ha spiegato - che le autorità italiane competenti non avessero ancora notificato alla Commissione il piano regionale di gestione dei rifiuti e il programma per la prevenzione dei rifiuti rivisti in seguito all'adozione della direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva (UE) 2018/851). Nella mia ultima interrogazione chiedo quindi se tale aggiornamento sia stato finalmente notificato».

«Il piano regionale di gestione dei rifiuti e il programma di prevenzione dei rifiuti aggiornati in conformità alle ultime normative europee - ha ribadito l'eurodeputata del M5S - oltre a rispondere ad un requisito di natura giuridica previsto dall'articolo 28 della direttiva quadro sui rifiuti, risultano condizioni abilitanti



per beneficiare degli investimenti sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione».

«Quali siano le intenzioni dell'attuale maggioranza - ha detto ancora - in materia di gestione dei rifiuti non è ancora chiaro ai più, intanto la delega in materia, per quanto prioritaria, giace nelle mani del presidente della

Giunta regionale, Roberto Occhiuto, che fra le altre cose deve anche occuparsi del piano di rientro della sanità in qualità di Commissario. Quella della gestione dei rifiuti, al pari delle altre, è una partita assolutamente prioritaria per la nostra regione, non c'è più tempo da perdere».

«Continuare ad accumulare ritardi - ha concluso l'eurodeputata Ferrara - non solo mette a rischio tutti quegli investimenti volti ad un virtuoso e sostenibile ciclo dei rifiuti, ma continuerà a favorire, attraverso il continuo ricorso ad ordinanze contingibili ed urgenti e una perpetua gestione emergenziale, costi lievitati oltre misura e non meno grave l'infiltrazione della criminalità organizzata». ●

CENTRI PER L'IMPIEGO, MAMMOLITI (PD) CHIEDE CHIAREZZA

Il consigliere regionale del Partito Democratico, Raffaele Mammoliti, ha chiesto maggiore chiarezza sui Centri per l'impiego da parte della Giunta regionale. Lo scorso 20 gennaio, infatti, il consigliere regionale ha riferito che si è svolto un incontro, alla presenza del presidente Roberto Occhiuto, sull'interrogazione presentata relativa alla quota di riserva per le vittime del dovere nei concorsi banditi dalla Regione Calabria, per il rafforzamento dei Centri per l'impiego. All'incontro hanno partecipato anche una rappresentanza delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, Martino Ceravolo e Eugenio Bonadio, oltre che autorevoli dirigenti regionali delle OO.SS. «Prima di tutto - ha spiegato Mammoliti - bisogna constatare che la risposta a firma dell'Assessore regionale all'Organizzazione e Risorse Umane non chiarisce né a quale data la percentuale prevista per i posti riservati sarebbe rispettata, né se con i 456 nuovi posti già banditi dalla Regione, tale



applicazione possa essere comunque rispettata».

«Tuttavia - ha proseguito - bisogna apprezzare la sensibilità sia culturale che politico-istituzionale del Presidente Occhiuto, che ha inteso con immediatezza convocare un nuovo incontro nel quale si è assunto

to i seguenti impegni: Verificare la possibilità di adeguare il bando in atto alle esigenze attuali; Chiedere al Foromez per le future selezioni, per come consentito dalle leggi vigenti, di ampliare la quota di riserva destinando i posti alle vittime del lavoro, del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata; Porre in essere ogni utile provvedimento, nel rispetto della normativa vigente, al fine di favorire risposte occupazionali alle suddette categorie».

«Naturalmente - ha concluso Mammoliti - continuerò a vigilare attraverso ogni utile interlocuzione, affinché tali impegni, possano concretamente realizzarsi». ●

L'OPINIONE / C'È UN'ERRONEA RAPPRESENTAZIONE DEL PIL REGIONALE E REDDITO INDIVIDUALE

LA CALABRIA HA IL BISOGNO URGENTE DI UNA FORTE ECONOMIA LEGALE

di ANTONIO ERRIGO

Quando un corpo sociale lancia reiterati segnali di allarme, dai quali si deduce di essere condizionato da patologie economiche pericolose per il tessuto umano del quale è composto, occorre prenderne atto, esaminarne le cause e porre i necessari e urgenti rimedi, prima che il danno patologico diventi disastro vitale per l'economia legale.

La Calabria è una di quelle realtà economiche considerate a ragione a forte componente reddituale pro capite non in linea con i coefficienti di produzione del reddito regionale. Cerco di essere più chiaro. Se il Pil regionale della Regione Calabria, dai dati sino a oggi a noi disponibili, parrebbe essere tra i più bassi tra le altre regioni italiane, ma addirittura più basso di quasi tutte le Regioni del Mezzogiorno, significa che in Calabria, economicamente non andiamo per niente bene. Il reddito pro capite dalla lettura e interpretazione dei dati statistici 2021, stante alle più accreditate fonti di rilevazione, scende in picchiata verso gli ultimi posti della graduatoria nazionale ed europea. Ma da osservatore dei comportamenti economici sociali, il dato rilevato dagli analisti, non mi torna. Osservo una qualità della vita nelle cinque province della Calabria, non in linea con le rilevazioni statistiche rappresentate nei dati ufficiali.

Come mai questa erronea rappresentazione del PIL regionale e reddito individuale?

Sarà perché ai rilevatori sfuggono tecnicamente gli indicatori più significativi della realtà economica legale e soprattutto illegale? Se i conti non tornano, occorre rivedere gli elementi di calcolo, coefficienti e matrici numeriche. Anche perché esistono parametri di riferimento non convergenti, anzi molto divergenti.

Non convince il confronto tra tenore di vita manifestato e reddito pro capite per esemplificare al massimo. Gli indici e coefficienti presuntivi di reddito individuale e familiare, in linea di analisi generale, non combaciano, sono fuorvianti e divergenti. Salvo poi registrare in diversi ambiti territoriali della Regione, una pessima qualità della vita crescente in taluni segmenti sociali particolari, pensionati, emarginati sociali e famiglie con portatori di handicap e di altre patologie sanitarie e difficoltà di ogni ordine e grado,

che con il minimo reddito disponibile, non gli permette di arrivare al giorno 15 di ogni mese.

Con il nostro semplice ragionamento non si vuole lasciare intendere che in Calabria, gli abitanti saltano di gioia e felicità per la loro ricchezza prodotta nascosta al fisco, ma si vuole significare che esistono disparità e disomogeneità tra dati statistici e realtà sociali non adeguatamente monitorati e calcolati. La Calabria ha assoluto urgente bisogno di una economia legale, nel senso che il reddito pro capite percepito e regionale calcolato, deve essere prodotto e rappresenta-

to dal lavoro autonomo, dipendente e da altre categorie di reddito legale, non da elementi di reddito che nulla hanno a che vedere con una economia sana.

Se cresce l'economia illegale o criminale, con un reddito pro capite e regionale, derivante da attività nascoste o non assoggettabili a tassazione e imposizione tributaria, significa che non solo la Calabria è la Regione con il Pil tra i più bassi d'Europa, tanto da avere il diritto di beneficiare degli interventi di politica economica incentivanti di sostegno al reddito, ma che in Calabria sono presenti e pure in forte crescita, fenomeni di economia illegale pericolosissimi, sia per il Corpo Sociale più rappresentativo, che per il tessuto umano maggiormente esposto alla criminalità economica: i Giovani. ●



ACCOLTA L'INIZIATIVA PROPOSTA DALLA VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE GIUSY PRINCI

UN COMITATO DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE PER GUIDARE LE CELEBRAZIONI DEL 50° DEL RITROVAMENTO DEI BRONZI

Sarà un Comitato di coordinamento istituzionale a guidare le celebrazioni per i 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace. La proposta della vicepresidente della Regione Calabria Giusy Princi è stata accolta dalla Giunta che l'ha approvata mostrando il grande interesse dell'Ente per valorizzare un evento di grande rilevanza, non solo di promozione culturale ma anche turistica.

«Si tratta - ha detto la Princi - di un primo passo volto a pianificare e realizzare, nel corso di tutto il 2022, un grande programma unitario di valorizzazione dei guerrieri che tutto il mondo ci invidia».

Accanto al VicePresidente, il Comitato vede impegnati l'Assessore regionale allo Sviluppo economico e attrattori culturali, Rosario Vari, e l'Assessore regionale al Turismo, marketing territoriale e mobilità, Fausto Orsomarso, e mira a coinvolgere tutte quelle Istituzioni che a vario titolo intervengono in modo preminente nel processo di promozione del patrimonio museale di Reggio Calabria. Infatti, entreranno a far parte di esso anche il Direttore del Museo Archeologico nazionale di Reggio Calabria, il Dirigente generale del Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, il Direttore del Polo museale della Calabria, il Sindaco della Città di Reggio Calabria, il Sindaco del Comune di Riace, il Sindaco della Città metropolitana di Reggio Calabria, il Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e il Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria. Il Comitato coinvolgerà anche Dirigenti dei Dipartimenti interessati: Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, Sviluppo economico e attrattori culturali, Turismo, marketing territoriale e mobilità. Parallelamente sarà istituito un gruppo di lavoro tecnico-operativo arricchito dalle Associazioni del territorio funzionali al progetto.

«Ho inteso riunire allo stesso tavolo tutti i diversi attori territoriali che operano nell'ambito della valorizzazione del patrimonio museale di Reggio Calabria, per condividere



un percorso di programmazione mirato alla promozione di un evento tanto importante - spiega la Vicepresidente Princi -. I Bronzi sono notoriamente il simbolo più significativo della nostra territorialità, non hanno un valore esclusivamente di tipo archeologico e storico. Rappresentano la nostra cultura, la nostra forza, le nostre radici. Ed è proprio per questi motivi che dobbiamo celebrare il loro ritrovamento in grande, far arrivare a tutto il mondo un messaggio positivo della Calabria. Ho inteso il Comitato non come un'entità chiusa e autoreferenziale, bensì quale organismo che si apre all'ascolto di tutto il territorio che vorrà contribuire a rendere unico questo progetto di valorizzazione e arricchimento. Presto, insieme ai colleghi Assessori, convocherò la prima riunione per avviare i lavori e passare alla fase fattiva. Investire sui bronzi - conclude la Vicepresidente - significa investire sull'immagine di tutta la Calabria a livello internazionale. Lo sa bene il Presidente Roberto Occhiuto, che ha già dato un forte impulso alla nascita del progetto e continuerà a farlo per dare alle celebrazioni il risalto che meritano. ●

QUIRINALE

AL PRIMO SCRUTINIO

PREVALGONO

LE SCHEDE BIANCHE:

672, ESATTAMENTE

I VOTI NECESSARI

PER ELEGGERE OGGI

IL NUOVO PRESIDENTE

Come era prevedibile, data la mancanza della pur minima intesa tra la maggioranza di governo, la prima giornata di voto al Quirinale ha visto il trionfo delle schede bianche. In una misura più che sufficiente per eleggere al primo colpo il nuovo presidente: difatti, le schede bianche sono state 672 e cioè esattamente il quorum richiesto per validare l'elezione.

La realtà è che manca ancora la convergenza su un nome che sia "gradito" a centrodestra e centrosinistra. La sensazione è che, a questo punto, bisognerà attendere giovedì, quando il quorum scenderà a 505 voti, per vedere una probabile intesa che possa permettere di eleggere il nuovo capo dello Stato senza ulteriori ed estenuanti sedute di voto. Oggi si rivota, con il quorum minimo richiesto di 672 voti per l'elezione. ●

ANCHE IN CALABRIA INTRODotta LA PILLOLA ANTI-COVID

Il Dipartimento Salute della Regione ha comunicato che anche in Calabria è stato avviato l'utilizzo della cosiddetta pillola anti-Covid. Si tratta di antivirali orali e nella tipologia endovenosa impiegati per un ciclo breve di somministrazione della durata di tre giorni.

In particolare, sono stati già prescritti 11 trattamenti su altrettanti pazienti con antivirali orali, mentre 3 pazienti sono stati trattati con antivirali endovenosi. Gli antivirali orali per il trat-

tamento del Covid rappresentano un'alternativa terapeutica importante, da poco disponibile per le Regioni. Si utilizzano nei pazienti colpiti da una malattia ad uno stato moderato, ma che possono rischiare di svilupparla in modo grave.

L'Agenzia italiana del farmaco ha stilato precise linee guida per le modalità di utilizzo di questi farmaci, chiedendo alle Regioni di individuare gli adeguati percorsi per effettuare la prescrizione e la somministrazione. ●

VACCINI A SCUOLA, SUCCESSO PER VAX DAY A BELVEDERE MARITTIMO

Una scuola sicura, che ha a cuore la salute di studenti e personale. Con questo obiettivo, i Licei T. Campanella di Belvedere Marittimo hanno organizzato un week-end dedicato alla prevenzione del Covid-19. Sabato si è tenuto il Vax Day per la fascia d'età 5-11 anni, mentre domenica sono stati effettuati i tamponi antigenici gratuiti per gli studenti e il personale scolastico. Questa opportunità è nata grazie alla sinergia tra la scuola, le famiglie e il territorio, soprattutto grazie al contributo del Presidente del Consiglio d'Istituto, Francesco Cauteruccio, e ai genitori che si sono impegnati per creare una rete di collaborazione con le farmacie locali; queste, infatti, hanno messo a disposizione i dispositivi e il personale. L'Istituto ha adottato tutte le misure per il contenimento del virus e il proficuo rapporto con le famiglie sta svolgendo un ruolo chiave in questo processo; tale sinergia, infatti, permette di creare un ambiente sicuro dove vige la trasparenza e la collaborazione. Le due giornate di prevenzione hanno visto anche la preziosa collaborazione della Polizia locale di Belvedere Marittimo e del loro comandante Fabio Ragona, nonché il contributo della farmacia Giancotti, dell'associazione Amici Infermieri e

della Croce Rossa. Grande successo ha registrato anche il primo Open Day in presenza tenutosi venerdì 21 gennaio. I genitori che devono effettuare la scelta della scuola, hanno ricevuto informazioni precise e dettagliate. Le iscrizioni, che sono attive fino al 28 gennaio, possono interessare uno dei seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Classico, il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, il Liceo Musicale e Coreutico Sezione Musicale e Sezione Coreutica. Un'offerta molto ricca con percorsi formativi di alta qualità culturale

che guardano all'innovazione, al pensiero critico, all'inclusione e alla creatività.

Mercoledì 26 gennaio (dalle 15:00 alle 17:00) si terrà il secondo di Open Day in presenza "sempre nel massimo rispetto della normativa an-

ti-Covid - ha precisato la Dirigente Annina Carnevale - è molto importante dare l'opportunità ai genitori di conoscere i nostri spazi, le metodologie, i docenti, i percorsi attivati e le loro peculiarità. ●



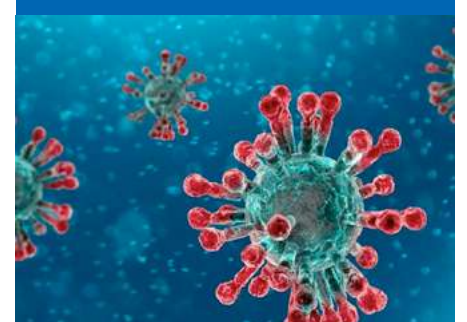
La dirigente scolastica
Annina Carnevale

ANCHE A DIAMANTE OGGI VAX DAYS PER LA FASCIA 5-11 ANNI

Oggi a Diamante, dalle 9 alle 13, al Centro vaccinale al Parco La Valva, è in programma un Open Vax Day per la fascia di età 5-11 anni, su prenotazione. «Invitiamo i genitori - si legge in una nota del Comune - a non perdere questa occasione e a prenotare sulla piattaforma.

Le vaccinazioni per le restanti fasce di età saranno effettuate Martedì 25, mercoledì 26, venerdì 28 gennaio, dalle ore 15 alle 19, esclusivamente per i prenotati, fatta eccezione per chi deve ricevere la prima dose di vaccino». «Ricordiamo, ancora una volta - continua la nota - che le norme introdotte dal Governo rendono obbligatoria la vaccinazione per gli ultracinquantenni che pertanto non necessitano di prenotazione per la prima dose. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA



Martedì 25 gennaio 2022
+776 positivi

OGGI A REGGIO CONVEGNO "DONNE E 'NDRANGHETA"

SI PUÒ SEGUIRE SUL SITO DELLA DIA, SUL CANALE YOUTUBE KLAUSCONDICIO E LAC

Oggi, alle ore 16, presso la Sala conferenze della Camera di Commercio di Reggio Calabria, il convegno "Donne e 'Ndrangheta - Il ruolo femminile nella criminalità organizzata". Organizzato dall'avv. Giovanna Cusumano e moderato dal giornalista Consolato Minniti, il convegno vedrà la partecipazione di: Maurizio Valone, Direttore DIA; Wanda Ferro, Segretario della commissione parlamentare antimafia; Giuseppe Lombardo, Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Reggio Calabria; Liana Esposito, sostituto procuratore di Napoli; Klaus Davi, massmediologo e giornalista. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito della



DIA, sul canale YouTube KlausCondicio e dall'emittente tv LaC. Intanto, nella "Sala Boccioni" di Palazzo Alvaro, ha fatto

tappa la mostra "Antimafia Itinerante".

L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle ore 16.00 alle ore 19.00 del giorno 24 gennaio, dalle ore 09.00 alle ore 19.00 dal 25 al 27 gennaio e dalle ore 09.00 alle ore 13.00 del 28 gennaio.

La mostra si inserisce nella più ampia cornice degli eventi per il trentennale della Direzione nella città di Reggio Calabria che vedrà anche lo svolgimento

di un convegno sul tema "L'istruzione per l'affermazione della legalità" il prossimo giovedì. ●

GIORNATA DELLA MEMORIA, LE INIZIATIVE DEL CLUB UNESCO VV

Insieme... per non dimenticare è il titolo della tre giorni organizzata dal Club per l'Unesco di Vibo Valentia, Promotors e MedExperience in occasione della Giornata della Memoria. Le attività dell'evento partiranno dalla rubrica radiofonica Mediterranei, ospitata da Clapper, Radio OndaVerde, martedì 25 gennaio 2022, alle ore 14.30, con la presenza di Vincenzo Neri, Maria Loscri e Giuseppe Ingoglia, e il collegamento di Teresina Ciliberti, per il Museo Ferramonti, Paolo Coen, per l'Università di Teramo e Gianluca Gargano, regista. Mercoledì 26 gennaio, alle ore 10.30, presso l'Istituto Comprensivo di Nicotera, plesso Joppolo, partendo da un laboratorio di lettura consapevole, guidato dalla voce narrante dell'attore, speaker e doppiatore Giuseppe Ingoglia, i ballerini Darya Gregorio e Suslova Corello, per l'Art Dance, interpreteranno il Diario di Anna Frank danzando. Protagonisti assoluti dell'appuntamento saranno i giovani studenti della scuola, chiamati in causa per produrre idee ed

azioni di sensibilizzazione verso le nostre comunità, affinché ciò che è accaduto, non accada mai più, per nessun Essere Umano, in nessuna parte del mondo. Il terzo appuntamento dell'evento Insieme...per non dimenticare!

La giornata della Memoria sarà organizzato in occasione delle "Aperipagine", promosse dall'associazione vibonese "Promotors" negli spazi dedicati ad incontri culturali dal ben noto locale "Ascot" di Vibo Valentia, sito in Corso Umberto I, per il giorno 27 gennaio, alle ore 18.30.

Saranno presenti Giuseppe Leone, assessore alla cultura del Comune di Nicotera e assessore della provincia di Vibo Valentia e Giuseppe Sangeniti, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Nicotera.

«La singolarità del fatto non impedisce l'universalità della lezione che se ne trae»: la memoria storica della Shoah non riguarda soltanto il popolo ebraico, ma l'intera umanità, perché da questi avvenimenti si possono trarre insegnamenti. ●

